



COMUNICATO STAMPA n°6  
26.9.2010

**CHIARA LUCE BADANO, 18 anni**  
(1971-1990)  
**25 SETTEMBRE 2010 - BEATIFICAZIONE**

***“Chiara Badano, una luce per tutti”  
Così il Papa all’Angelus  
in collegamento con la Basilica di San Paolo fuori le Mura***

**A conclusione  
della solenne Concelebrazione di ringraziamento  
presieduta dal Segretario di Stato, card. Tarcisio Bertone  
per la beatificazione della giovane di Sassello**

Concelebranti: tre cardinali, quindici vescovi e duecento sacerdoti  
Circa 11 mila partecipanti

*“Solo l’Amore con la A maiuscola dà la felicità. Lo dimostra una giovane, Chiara Luce Badano che una malattia ha condotto alla morte a poco meno di 19 anni, ma che è stata per tutti un raggio di luce”. Sono parole di Papa Benedetto XVI all’Angelus, risuonate nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, dove si era appena conclusa una solenne concelebrazione di ringraziamento, presieduta dal cardinale Segretario di Stato Tarcisio Bertone. “I giovani possono trovare in lei un esempio di coerenza cristiana”, a dimostrazione che “il suo Amore è più forte del male e della morte”. “Ringraziamo la Vergine Maria – ha aggiunto – che conduce i giovani anche attraverso le difficoltà e le sofferenze ad innamorarsi di Gesù e a scoprire la bellezza della vita”. Parole accolte dagli oltre 10.000 presenti in Basilica con un lunghissimo applauso.*

È questa la terza ed ultima tappa delle celebrazioni, dopo il rito di beatificazione, ieri pomeriggio al Santuario del Divino Amore e la serata-festa all’Aula Paolo VI, in collegamento con piazza San Pietro.

Il card. Bertone - alla presenza di 3 cardinali, 15 vescovi, e 200 sacerdoti concelebranti - ha fatto una confidenza: *“Ritornando dal viaggio in Gran Bretagna con il Santo Padre, seduto accanto a lui in aereo abbiamo parlato di Chiara Luce Badano e mi ha detto che questa nostra Beata è un esempio da valorizzare per i giovani”. Il cardinale poco prima aveva richiamato la consegna di Chiara Luce ai giovani: “Io non posso più correre, ma vorrei passare la fiaccola, come alle Olimpiadi”. “La vostra partecipazione - ha detto il porporato - è il segno che avete accolto questa consegna”. E qui ha richiamato l’invito di Giovanni Paolo II per la Giornata mondiale della Gioventù dell’agosto ’89: “Giovani, non abbiate paura di essere santi! Volate ad alta quota”.*

Il segretario di Stato nella sua omelia ha ripercorso i tratti salienti della vita di Chiara Luce. Una fede ferma e costante nell’amore di Dio che si riflette nell’amore verso il prossimo; una vita gioiosa, piena di interessi e di sane amicizie; una precoce maturità cristiana dimostrata nel suo saper affrontare in maniera eroica e consapevole la malattia e la morte. Parla dei fattori che hanno contribuito alla sua formazione. La famiglia,

prima di tutto che *“ha svolto perfettamente il suo compito educativo”*, così come la comunità ecclesiale e l’ambiente sociale di Sassello. *“Nella storia e nella formazione di Chiara Badano, - ha aggiunto - il Movimento dei Focolari ha svolto un ruolo essenziale”*. All’interno del Movimento, conosciuto all’età di nove anni, Chiara *“ha fatto una progressiva e forte esperienza comunitaria di vita cristiana”*, e *“ha imparato ad approfondire il suo rapporto personale con Dio”*, fino a vivere l’ultima straordinaria tappa della sua vita che ha dato compimento alla sua scalata verso la santità.

Da una Gmg ad un’altra, dal 1989 al 2011. Chiara Badano, conclude il segretario di Stato, è stata ed è un esempio che dà concretezza alle parole del recente messaggio del Papa ai giovani per la GMG di Madrid: *“Spesso la Croce ci fa paura, perché sembra essere la negazione della vita. In realtà, è il contrario! Essa è il “sì” di Dio all’uomo, l’espressione massima del suo amore e la sorgente da cui sgorga la vita eterna”*.

Maria Voce, presidente del Movimento dei Focolari, nel suo ringraziamento finale, non può non ricordare con profonda commozione che era stato proprio in San Paolo, che era stato dato l’ultimo saluto a Chiara Lubich, il 18 marzo 2008. *“Queste due celebrazioni - ha aggiunto - si fondono in una sola. Da questa Basilica la testimonianza che Chiara Luce ci ha dato viene rilanciata a tutti. Ora tocca a noi”*. Parole simboleggiate anche dall’immagine di un giovane, che a conclusione della celebrazione, ha preso in consegna una fiaccola, per continuare la corsa con Chiara Luce.

In ultimo una sorpresa: il card. Bertone ha consegnato a Maria Teresa e a Ruggero, i genitori di Chiara Luce, una benedizione speciale di Papa Benedetto per il loro prossimo 50° anniversario di matrimonio. La Basilica esplose in un applauso che da solo dice il grazie ai due coniugi la cui testimonianza è un esempio per tutti i genitori.

*Per informazioni Servizio Informazione Focolari* Carla Cotignoli, cell. 348.856.33.47 – e-mail: [sif.press@focolare.org](mailto:sif.press@focolare.org) Siti: [www.chiaralucebadano.it](http://www.chiaralucebadano.it) - [www.focolare.org](http://www.focolare.org)  
Schede di approfondimento in *“Servizio stampa”* – [www.focolare.org](http://www.focolare.org)  
Foto ad alta risoluzione nella *“galleria fotografica”* - [www.focolare.org](http://www.focolare.org)